

Il anticipo dell'ora e le sue conseguenze.

Domani dunque, invece di un provvedimento di un'ora...

Non è proprio il caso di prendere la cosa in serio...

Non solo. Ma v'è una digressione costante che il lavoro delle munizioni da guerra...

Il pubblico dovrebbe poi andare a letto mentre il cielo è ancora chiaro e gli ambienti caldi.

Alcuni ci chiedono: quali saranno le conseguenze pratiche dell'anticipo? Il pubblico vi si addatterà? Ritor-

Il pubblico dovrebbe poi andare a letto mentre il cielo è ancora chiaro e gli ambienti caldi.

Alcuni ci chiedono: quali saranno le conseguenze pratiche dell'anticipo? Il pubblico vi si addatterà? Ritor-

Il pubblico dovrebbe poi andare a letto mentre il cielo è ancora chiaro e gli ambienti caldi.

Alcuni ci chiedono: quali saranno le conseguenze pratiche dell'anticipo? Il pubblico vi si addatterà? Ritor-

sto mese le pare che al mattino presto...

Da quando c'è dato sapere, l'accordo per il pranzo è già raggiunto...

Ed anche le campane dove il loro suono è permesso, si comporteranno allo stesso modo suonando mezzogiorno...

Del resto, chi vivrà, vedrà...

Libri d'attualità. UGO MASOTTI - Che cos'è l'Italia? Pagine di storia per i fanciulli della terra redenta.

Don Ugo Masotti, il giovane e patriottico accademico di Buzio, è uno di questi rari scrittori...

La storia d'Italia nel libro di Don Masotti è, a grandi pennellate, compressa in sei capitoli...

La dicitura è chiara, limpida, qualche volta scintillante; la lingua pura; molti tratti sono pieni d'una commovente verità...

Essa porta in fronte questa dedica: Ai fanciulli - Delle Terre Redente - Perché - Possano conoscere e amare - L'Italia - Che è loro Madre e Madre.

È vero che, per raggiungere i suoi scopi, per uscire dalla posizione in cui la sua nascita l'aveva collocata...

Al Pasceli etica figura sinistra che appariva prima d'ogni altra su quel fondo minaccioso...

Cronaca Provinciale

Nel campo della viticoltura. Sempre a proposito degli ibridi produttori diretti.

Riceviamo e pubblichiamo: Vedo quanto scrivo il cav. Coccani sull'«Amico» di domenica scorsa...

Non ho detto nel passato, non dico al presente ai viticoltori: - piantate ibridi a tutto andare...

Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta del 31 maggio 1916) Affari approvati: Arca; Domanda Della Schiava per acquisto legname del bosco comunale Osta Fusina.

Arca; Domanda Della Schiava per acquisto legname del bosco comunale Osta Fusina. Verzegnis; Utilizzazione di una fascia di bosco per costruzione di una strada militare.

Verzegnis; Utilizzazione di una fascia di bosco per costruzione di una strada militare. Ragogna; Sussidio di L. 150 alla Società Operata di M. S.

Ragogna; Sussidio di L. 20 al danneggiati dall'incendio di Forn Avvoltri. Castions di strada; Idem. Villa Santina deliberazione consiglio comunale per occupazione fondo ditta de Antoni.

Decisioni varie Strada consorziale di Rive d'Azzida, manutenzione; mandato d'Ufficio a carico del Comune di San Pietro al Natone, Drenchia, Grimacco, e Stregna Ordine di pagamento.

Speditei Mandato d'Ufficio del Comune di Milano contro il Comune di Erto Casso Ordina l'emissione del mandato. Idem all' Ospedale di Venezia contro il Comune di San Pietro al Natone. Ordina l'emissione del mandato.

E quello sguardo brillante scintillava ora come l'espressione di un ricordo d'ira; ora si faceva triste come sotto l'impressione di un dolore...

«Siedi, te ne prego, - replicò Fatima con dolcezza. Il negro girò attorno al tavolo, su quale si trovava l'occorrenza per scrivere, e prima di sedere s'inginocchiò e baciò l'abito della giovine».

In seguito alla morte dell'ufficiale giuliano sig. Pietro Cortesi fu istituito a reggere tale ufficio il signor Umberto Lanzetta...

Comitato d'azione Civile Spogliando nella relazione diramata dal Comitato di Assistenza...

Comitato d'azione Civile Spogliando nella relazione diramata dal Comitato di Assistenza...

Comitato d'azione Civile Spogliando nella relazione diramata dal Comitato di Assistenza...

Comitato d'azione Civile Spogliando nella relazione diramata dal Comitato di Assistenza...

Comitato d'azione Civile Spogliando nella relazione diramata dal Comitato di Assistenza...

Comitato d'azione Civile Spogliando nella relazione diramata dal Comitato di Assistenza...

Comitato d'azione Civile Spogliando nella relazione diramata dal Comitato di Assistenza...

Comitato d'azione Civile Spogliando nella relazione diramata dal Comitato di Assistenza...

Comitato d'azione Civile Spogliando nella relazione diramata dal Comitato di Assistenza...

Comitato d'azione Civile Spogliando nella relazione diramata dal Comitato di Assistenza...

Comitato d'azione Civile Spogliando nella relazione diramata dal Comitato di Assistenza...

CIVIDALE Non dispersi ma prigionieri Per il tramite della Croce Rossa, le Autorità austriache fanno sapere...

Le vittime dei camion - Nella frazione di Rubignacco questa mattina una macchina ha funzionato la famiglia del Villico Cartellani...

Il povero fanciullo non teneva un grido la macchina intanto si fermò ed il bambino venne subito dai parenti e dai macchinisti...

L. 430 sparito - Sono ora arrivati dalla fronte dopo essere stato a lavorare, a fine poco tempo fa...

Tribunale di guerra. Ieri seguì l'udienza nel nostro tribunale di guerra. Il soldato Oreste...

Udienza 28 Maggio. Fugge da Pretere il dott. Tommasi, Ufficiale Giud. L. Giotti.

Compariscono come imputati Lessanuti Edoardo, Vidoni Lucia coniugi, e Lessanuti Luigi, figlio di Tommaso, per ingiurie e minacce...

Donada Adele di Villa Santina, per avere detto a due guardie di Finanza, mascalzoni e farabutti ecc. ai bucai giorni 20 di reclusione, con perdono, e spese.

Pecoraro Romana da Tolmezzo, per furto legna da fuoco: si accontenta con tre giorni di reclusione.

Rainis Enrico da Tolmezzo, per avere affidato un cavallo ad uno inesperto ai bucai 5 giorni di arresto e giorni 5 di sospensione dal mestiere, con perdono, ma colle spese.

Annega, St. - Verso le quindici di oggi veniva trovato un cadavere nelle acque della Palca ad un chilometro e mezzo da qui.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 106 Martino l'avventuriero. Romanzo. XXV. La generosità dello schiavo negro...

Agar lasciò udire un debole suono gutturale. «Siedi, te ne prego, - replicò Fatima con dolcezza. Il negro girò attorno al tavolo...

ULTIMA ORA. Una grande battaglia navale fra tedeschi ed inglesi.

SAMILE, 4. - Si ha da Berlino: secondo un comunicato ufficiale della marina la flotta tedesca di alto mare incontra le forze navali inglesi con le quali ebbe tra le Skagerrak e Horns un combattimento che durò il pomeriggio e tutta la notte seguente.

La classe del 1916 non è versata nell'unità. Documenti innumerevoli comprovano che il contingente della classe 1916 in Germania sta per essere esaurito. (Stef.)

Nobili discorsi

pronunciati dinanzi la salma di Gallieni.

PARIGI, 1. - I funerali di Gallieni ebbero un carattere di grandiosa manifestazione di tutto a cui partecipò immensa folla. Agli invalidi si pronunciarono due discorsi: uno da Roques a nome del governo, l'altro da Mithouard presidente del consiglio municipale a nome di Parigi.

Roques rievocò la carriera del defunto insistendo particolarmente sulla opera coloniale che disse rende Gallieni paragonabile a non superiore al più grande tra coloro che affermarono la qualità a l'espansione di nostra razza quali Duplex, Bugeaud, Dablaube.

Lo pongo tra le prime file fra gli artefici della rinascenza coloniale francese, tra i fondatori del nostro impero coloniale. Roques ricorda quindi Gallieni utilizzando le sue qualità meravigliose di organizzatore, sviluppatore appassionatamente le sue cognizioni, preparandosi al grave compito a cui lo chiamarono gli avvenimenti nella settimana in cui l'ammovibile compagna di sua vita morì. La mobilitazione lo strappò al suo dolore. Scelto dal governo per sostituire eventualmente il generalissimo, Egli è il 27 comandante in capo degli eserciti di Parigi e l'indomani lancia il fiero proclama annunciando la capitale in pericolo, minacciandola per rafforzare la volontà di vincere. Roques tracciò la parte di Gallieni nella vittoria della Marna cui contribuì potentemente.

Come ministro della guerra Gallieni spiegò tale attività che la salute lo tradì, ma prima di lasciare il ministero egli chiese al medico se una pericolosa, penosa operazione gli permetterebbe di dedicarsi ancora al servizio del paese, ed avuta risposta affermativa prese due volte con passo fermo il suo posto sulla tavola operatoria. Avendo dato tutte le sue forze alla Francia quelle restanti gli non gli permisero di resistere al male; egli seguì la sua vita alla Patria dopo averle dato le forze, l'intelligenza, il grande cuore. Roques termina: « Generale, il compito vostro è terminato, il nostro non ancora. Il popolo di Francia che vi amava e vi ammirava ha ricevuto il mandato di salvare in civiltà la libertà e come voi adempirà questo mandato sino alla fine ».

Mithouard portò a Gallieni l'espressione sincera di riconoscenza di Parigi salvata dalla sua vittoria, come la Francia fu salvata dalla vittoria della Marna e concluse: « Non è spietato il popolo di Parigi che vi saluta mio generale, sono tutte le case, tutti i monumenti, questa città la cui esistenza è opera vostra. Sono le rive della Senna e le colline dei nostri sobborghi, sono tutte le nostre glorie, tutte le nostre speranze che si inchinano dinanzi a voi ».

L'intervento dell'Italia.

At funerali solennissimi di Gallieni intervennero l'ambasciatore Tatone e il personale d'ambasciata italiana, il colonnello di stato maggiore di Braganza addetto militare, con i colonnelli Brancaccio, Santurini e altri ufficiali della missione italiana. Proprio innanzi al feretro dietro la corona della città di Parigi procedeva portata da quattro uomini una corona magnifica della colonia italiana adorna del nostro tricolore italiano. (Stef.)

Una grave nota del messico agli Stati Uniti.

Washington, 2. La nota messicana agli Stati Uniti pretende che l'insediamento di Villa attraverso il territorio messicano fu effettuato senza il consenso del Messico e domanda il ritiro immediato di tutte le truppe degli Stati Uniti. Aggiunge che il Messico avendo non chiaramente definito la sua posizione si vedrà obbligato a difendersi contro tutte e contingenti di truppe americane incontrate nel suo territorio. La sola domanda pure che gli Stati Uniti dichiarino formalmente le loro intenzioni riguardo al Messico. (Stef.)

dimostra come il povero giovine si fosse accorto a prendere un bagno. L'annegato era il superante di sei fratelli, il penultimo dei quali Giuseppe cadde combattendo il 20 novembre u. s.

Comunicato, 31. - Il Municipio avverte il pubblico che, in seguito a ordinata dell'autorità militare, procederà a un nuovo censimento del bestiame da macello e degli animali da tiro con relativi carri e fessamenti tuttora disponibili nel comune.

E' parato fatto obbligo a tutti i proprietari di detentori di detti animali e attrezzi, di denunciare a questo ufficio nei giorni sottoindicati: Venerdì 2 giugno 1918. Frazioni di San Giovanni del tempio, Villorba e Sacile centro.

Sabato 3 giugno. Frazioni di S. Michele, Ronche e Topaligo. Domenica 4 giugno. Frazioni di Casvolano, S. Giovanni di Livenza e S. Orlorio.

Chi mancherà all'obbligo della denuncia sarà punito con ammenda da 0 a lire 1000.

Perita in guerra. - L'artigliere Poietto Virginio di Giacomo della classe 1896 della frazione di Carolano, fu ferito al piede sinistro in un combattimento. Auguri di pronta e completa guarigione.

TARGETO

Gradimento reale. - In occasione della festa scolastica, civile e militare commemorativa dell'anniversario della guerra il Sindaco spediva telegrammi a S. M. il Re e ad Aquilina Romana.

Ecco ora la risposta reale: Roma, 29. - I sentimenti di cui V. S. è stata interprete nei patriottici anniversari sono tornati ben graditi a S. M. il Re che vivamente ringrazia della gentile manifestazione. Salandra.

Il Congresso Magistrale di oggi a Treviso.

L'on. Comandini plaude al Sindaco di Udine.

Treviso 31 maggio. (Dal nostro inviato speciale) L'on. Comandini è giunto stamane alle 10 a Treviso. Ha preso stanza al Bagnoni. E' in divisa di ufficiale ed è tutto segno in città a vive dimostrazioni di simpatia.

Le sezioni di Vicenza, Verona e Padova sono in ritardo. Perché? Lo saprete poi.

Treviso ha un aspetto festoso. Vi accentrano, ovunque andiate i segni della barriera austriaca: portici e edifici e piazze danneggiate. Bene ha fatto il Comune - e l'esempio dovrebbe essere seguito da altri - a provvedere la cura di rifugi, costruzioni apposte, come avanzcorpi nelle piazze e accosti ai portici.

Abbiamo trovato l'on. Comandini che leggeva l'ultimo volume di Pichard sull'istruzione primaria.

« Bisogna realizzare il morale di questa gente. Alcune sezioni dicono di non venire perché sono sconvolte. Ma perché è questa la forza d'animo di chi deve infondere sicurezza e coraggio e certezza di vittoria nel popolo? Vorrebbero il rappresentante del Consiglio per referendum avuto riguardo alla mancanza di alcuni delegati di sezioni.

Ma a questo si arriverà solo nel caso che domani il Friuli e Treviso fossero soli: io però spero che ciò non sarà.

Ha già mandato una commissione dal ministro Grippo per gli esami di maturità: i maestri hanno messo avanti quello che io chiamo il « test della dignità magistrale ». La questione invece è stata esattamente posta dal sindaco di Udine a cui mi associò pienamente. E domani lo dirò al Congresso. Come si può in questa località compiere tranquillamente oggi un esame di maturità? Conosco le attitudini e il valore del candidato friulano. Enrico Fruch è uno dei migliori sc. dell'Unione. Vedrò quanto prima di conoscere il Friuli che vanta così fulgide tradizioni.

A domani dunque. Alla seduta interverrà il rapp. del Comune avv. Bianchini il provvidi. Sironi il preside del Liceo e Istituto Grolla e Zacher gli ispettori Pass e Tomacoste. Dopo Comandini sono iscritti a parlare Fruch sull'assistenza civile, Stefanutti sulla difesa della scuola e Piccinino, naturalmente, sul « Giornale dell'Unità ». Vi è vivissima aspettativa per la patriottica e commovente orazione di Comandini.

AL CONGRESSO

Solenne manifestazione patriottica

Disgrazia mortale L'altra sera, certo Lorenzo Pleidori che era ubriaco fradello, si sporse da una terrazza, per raccogliere dei fiori. Pendè l'equilibrio, e precipitò giù capofitto, battendo la testa sul selciato sottostante di tre metri. Il povero uomo restò morto sull'istante, per frattura del cranio.

S. DANIELE

Avviso interessante. - Perché il pubblico possa regolarci al fa nota che da oggi 1 giugno le farmacie, tutti i negozi di colonie, chincaglierie, manifatture e forramente resteranno chiusi tutti i giorni dalle ore 12 alle ore 13 1/2 pom.

CODROIPO

Pro Croce Rossa. - 1 - B. - Il sig. Giuseppe Carlini e la sua signora, nella dolorosa ricorrenza del quattordicesimo anniversario della morte del loro caro Luciano hanno versato L. 100 a favore della Croce Rossa, per legare in perpetuo il nome del loro figliuolo alla umanitaria istituzione.

In morte del signor Giuseppe Luraschi il sig. Antonietta Venturini e Adele Forte hanno offerto L. 250 ciascuna a favore della Croce Rossa.

Vigilante costantemente bimbi. - Agnoluzzi Assunta d'anni 2 1/2 di Gorizia, salita sopra una sedia per trastullo, accese uno zollanello e la fiammella di questi intaccò le vestiture della bambina, bruciandole i capelli e scottandola il L. e il H. grado.

Il nostro medico cav. Falsobini accorse a prestarle le prime cure, ma stante il caso grave si riservò le prognosi.

Reiterati attacchi nemici respinti dalle nostre truppe.

Comunicato Ufficiale Comando Supremo 1 giugno 1918. In valle Lagarina, duelli delle artiglierie. Nel pomeriggio, l'avversario tentò ancora contro Passo di Buole un attacco di sorpresa, respinto dai nostri alla balonetta.

Nel settore del Pasubio intensa attività delle artiglierie e reiterati attacchi nemici in direzione di Forni Alti, brillantemente ributtati dai nostri alpini.

Nella zona tra Posina e alto Astico, continuò ieri violenta l'azione delle artiglierie. Nel pomeriggio, una colonna nemica passò il T. Posina, attaccava in direzione di M. Spin; fu arrestata sulle estreme pendici settentrionali del monte. Altra colonna avanzante verso S. Ubaldo a sud est di Arslero, fu battuta e respinta in disordine oltre il Posina.

Sull'altopiano dei Sette Comuni, forte pressione nemica contro le nostre posizioni di Ala, a M. Cengio e sulla valletta di Campomulo.

In valle Sugana situazione immutata. Consueti tiri di artiglieria nemica nell'alto But. Continuano lungo la fronte dell'Isarco ardite incursioni di nostri riparti, un dei quali tolse al nemico un lanciabomba.

Nelle giornate del 30 e 31, squadriglie di caproni eseguirono incursioni in valle d'Assa. Furono lanciate un centinaio di bombe su accampamenti e depositi del nemico, con risultati visibilmente efficacissimi. I velivoli ritornarono incolumi.

L'arrivo dei parlamentari russi a Torino.

I parlamentari russi, la cui visita era da tempo annunciata sono giunti ieri a Torino alla ore 14 37. Alla stazione di Porta Nuova era stata allestita una saletta speciale, adorna di piante, fiori e bandiere delle nazioni alleate.

Il sindaco della nobile città aveva ieri annunciato l'arrivo degli ospiti russi con un patriottico manifesto, per cui una moltitudine di gente e l'autorità anche, si trovava per quell'ora alla stazione.

All'arrivo del treno le autorità ed il pubblico proruppero in calorosissimi applausi, mentre la banda municipale intonava l'inno russo. Con lo stesso treno sono pure giunti gli on. Maggiorino Ferrarini, Medici del Vascello e Gallenga.

Le autorità e gli ospiti, fra continui applausi si sono recati nell'apposita saletta, ove il Prefetto ed il sindaco hanno fatto le presentazioni. Il vice presidente della Duma Protopopoff a nome dei colleghi ha ringraziato per le calorose accoglienze ricevute, dicendosi commosso. Quindi le autorità e gli ospiti, saliti su appositi automobili, uscirono dalla stazione per recarsi all'Hotel d'Europa.

Alle 16 30 in Municipio seguì un ricevimento. Tutte le sale erano adorne di fiori. Una folla immensa gremita il piazzale accoppiando di quando in quando in nutrivissimi applausi.

Al ricevimento parteciparono anche tutte le autorità cittadine, governative, militari.

mente al scusa di non aver mandato i suoi rappresentanti e - contro verità - afferma nel telegramma che altre federazioni sono assenti e invece sono presenti.

L'on. Comandini riprova l'atteggiamento di Padova e rimette al Congresso la decisione sulla nomina del Consigliere.

L'assemblea constatato che pur essendo le federazioni tutte rappresentate - tranne una - il numero delle sezioni è però così esiguo - 17 in tutto - che non si può procedere alla nomina del Consigliere.

Dalibera il rinvio. Piccinino ottiene che non si vada a sei mesi come avevano proposto gli amici del Consiglio cessante ma al luglio prossimo.

E l'on. Comandini acconsente. Resta solo a fissare il giorno e questo sarà compito della Commissione esecutiva.

Il prossimo Congresso è indetto a Rovigo.

L'on. Comandini saluta con altissima parole i congressisti, augura migliore gloria all'Italia e tra l'intensa commozione dei presenti ripete la chiusa della fulgida orazione romana che diede luogo a una dimostrazione indimenticabile per le vie della Capitale.

General CADORNA

Dementchenko, marchese della Torretta rappresentante del min. degli esteri, senatore Taglietti presidente di commissione, deputato Bugnato questore della Camera, on. Ancona.

Agli altri tavoli si notavano il prof. Verdinis generale Sapelli, Spingardi, colonnello Levat presidente della commissione francese di collaudo maestro Mascagni, scultore Canonica nonché numerosi deputati, senatori, consiglieri comunali e tutti gli altri membri della delegazione russa.

Al levar delle mense il sindaco pronunciò un breve applauditissimo discorso dicendo che oggi tutti i cuori di Torino battono in unione coi cuori di Russia. Porta un saluto speciale a Mascagni e allo scultore Canonica. Parò quindi Wassiliev in viando un caloroso saluto a Torino.

Quindi Compans parlò a nome della Camera. Protopopoff parlò a nome della Duma e Camera di commercio di Pietrogrado di cui è presidente. Infine l'assessore Cavini pronunciò breve applauditissimo brindisi in russo. Durante il banchetto regnò la massima cordialità.

Verso le 21 30 i convitati si recarono al teatro regio ove si rappresentava la Cavalleria rusticana diretta da Mascagni in onore degli ospiti. All'uscita dell'albergo la folla stazionante nei pressi applaudì vivissimamente il teatro ora letteralmente gremito. All'apparire degli ospiti l'orchestra intonò l'inno russo, mentre il pubblico applaudiva calorosamente con grida di viva la Russia! viva l'Italia!

La musica quindi suonò la marcia reale, la marciagliese sempre tra applausi. (Stef.)

Le onoranze a Gallieni Parigi, 1. La cerimonia religiosa per l'assoluzione della salma del generale Gallieni è cominciata nella cappella degli Invalidi alle ore 2 pomeriggio alla presenza di Poincaré, di tutti i ministri, di tutti i rappresentanti degli alleati, dei neutrali, dei corpi costituiti.

Il Cardinale Amati celebrò l'ufficio funebre. Quindi Roques e Mithouard pronunciarono discorsi.

Il corteo funebre si mosse alle 15 del Municipio in mezzo a immensa folla.

Nel corteo si notavano numerose automobili a moto con i fanali velati di ceraso che trasportavano le truppe in occasione della battaglia di Oureq il 5 settembre 1914.

La Germania privata del pesce. Un telegramma da Londra dice che Runciman ha terminato le trattative con la Norvegia per l'acquisto globale del prodotto della pesca durante l'anno, privando così improvvisamente la Germania di una enorme quantità di nutrimento ed aumentando le provvigioni inglesi.

Il banchetto offerto alla Delegazione russa Ultima ora

TORINO, 1. - A V. H. del Europa vi fu stesura un banchetto offerto dal municipio alla delegazione parlamentare russa. La sala è adorna di fiori. Vi campeggiava il busto dello Zar opera dello scultore Canonica. Al centro della tavola d'onore sedeva il sindaco avanti a lui i consiglieri dell'impero Burko e il cancelliere di corte Wassilio consigliere di stato Lobanow Rostowski scudiero di corte, deputati della Duma Protopopoff, vice presidente della Duma, Engelhardt e

Demantchenko, marchese della Torretta rappresentante del min. degli esteri, senatore Taglietti presidente di commissione, deputato Bugnato questore della Camera, on. Ancona.

Agli altri tavoli si notavano il prof. Verdinis generale Sapelli, Spingardi, colonnello Levat presidente della commissione francese di collaudo maestro Mascagni, scultore Canonica nonché numerosi deputati, senatori, consiglieri comunali e tutti gli altri membri della delegazione russa.

Al levar delle mense il sindaco pronunciò un breve applauditissimo discorso dicendo che oggi tutti i cuori di Torino battono in unione coi cuori di Russia. Porta un saluto speciale a Mascagni e allo scultore Canonica. Parò quindi Wassiliev in viando un caloroso saluto a Torino.

Quindi Compans parlò a nome della Camera. Protopopoff parlò a nome della Duma e Camera di commercio di Pietrogrado di cui è presidente. Infine l'assessore Cavini pronunciò breve applauditissimo brindisi in russo. Durante il banchetto regnò la massima cordialità.

Verso le 21 30 i convitati si recarono al teatro regio ove si rappresentava la Cavalleria rusticana diretta da Mascagni in onore degli ospiti. All'uscita dell'albergo la folla stazionante nei pressi applaudì vivissimamente il teatro ora letteralmente gremito. All'apparire degli ospiti l'orchestra intonò l'inno russo, mentre il pubblico applaudiva calorosamente con grida di viva la Russia! viva l'Italia!

La musica quindi suonò la marcia reale, la marciagliese sempre tra applausi. (Stef.)

Le onoranze a Gallieni Parigi, 1. La cerimonia religiosa per l'assoluzione della salma del generale Gallieni è cominciata nella cappella degli Invalidi alle ore 2 pomeriggio alla presenza di Poincaré, di tutti i ministri, di tutti i rappresentanti degli alleati, dei neutrali, dei corpi costituiti.

Il Cardinale Amati celebrò l'ufficio funebre. Quindi Roques e Mithouard pronunciarono discorsi.

Il corteo funebre si mosse alle 15 del Municipio in mezzo a immensa folla.

Nel corteo si notavano numerose automobili a moto con i fanali velati di ceraso che trasportavano le truppe in occasione della battaglia di Oureq il 5 settembre 1914.

La Germania privata del pesce. Un telegramma da Londra dice che Runciman ha terminato le trattative con la Norvegia per l'acquisto globale del prodotto della pesca durante l'anno, privando così improvvisamente la Germania di una enorme quantità di nutrimento ed aumentando le provvigioni inglesi.



